

IL CASO DELLE FRASI SESSISTE

«E adesso le scuse all'assessora»

In ottanta firmano la lettera aperta ad Angelini e Garzella

Ottanta firme in calce a una lettera aperta della presidente della commissione comunale pari opportunità Daniela Grossi per chiedere al consigliere (ex senatore) Piero Angelini e al presidente dell'assise di Palazzo Santini Matteo Garzella di fare le scuse all'assessora Serena Mam-

mini dopo le parole di Angelini in consiglio: «L'assessora Mammini è presa da organismo interno». ■ IN CRONACA



Il consigliere Angelini

«Angelini e Garzella chiedano scusa a Serena Mammini»

Lettera aperta con 80 firmatari con pesanti critiche verso il consigliere e verso il presidente dell'assemblea

► LUCCA

Ottanta firme in calce a una lettera aperta della presidente della commissione pari opportunità Daniela Grossi per chiedere al consigliere Piero Angelini e al presidente dell'assise di Palazzo Santini Matteo Garzella di fare le scuse all'assessora Serena Mammini dopo quanto successo in consiglio, quando Angelini si è rivolto alla Mammini definendola «presa da organismo interno».

«In un momento in cui l'attenzione sul rispetto alle donne è portata al massimo livello - recita la lettera - ecco che un consigliere comunale, di esperienza si permette di cercare di delegittimare il lavoro di un'assessora

con espressioni che dire da bar è eufemistico. Parole che probabilmente, se l'interocutore fosse stato un uomo, non sarebbero mai state rivolte e che fanno seguito ad altre espressioni, già pervenute ai mezzi di stampa nei giorni scorsi, non meno irrispettose, sempre da parte della stessa persona e sempre verso l'assessora Mammini. Espressioni che involgariscono soprattutto chi le pronuncia, certo, ma che significano molte cose: la pochezza degli argomenti reali di opposizione al lavoro della Mammini; l'abitudine a concepire le donne evidentemente so-

lo in certi ambiti da parte di alcune persone; che il lavoro di educazione al rispetto delle donne deve partire anche dagli schermi più alti. Ci saremmo attese ed attesi una ferma ed immediata



Peso: 1-7%,18-29%

condanna da parte di chi coordina quei contesti, invece non leggiamo ad oggi nulla di tutto ciò, dimentico forse della solennità del luogo e dell'alta funzione che dovrebbe svolgere. Le scuse, all'ass. Mammini (a cui va la nostra solidarietà e vicinanza) e alle donne, sono il minimo che ci aspettiamo».

I firmatari. Daniela Grossi, Ilaria Vietina, Alessandra Biserna, Alessandro Braconi, Alida Bondanelli, Andrea Motroni, Angela Dati, Anna Grazie Giorgi, Anna Maria Chiara Molone, Annamaria Medri, Annarosa Fanucchi, Armida Bandoni, Cecilia Carmassi, Chiara Cristofani, Claudio Cantini, Cristiana Dell'Araina, Daniele Bianucci, Donatella Frediani, Elena Dell'osso, Elena Piantanida, Elisa Tambellini, Emanuela Bianchi, Emanuela

Nardi, Enrica Picchi, Fabrizia Vornoli, Federica Pierotti, Federica Ricci, Francesca Adragna, Francesca Caminoli, Francesca Menconi, Francesca Menconi Reggente CIF, Francesca Pacini, Francesco Battistini, Gabriele Olivati, Gabriella Fenili, Giancarlo Longhi, Gianni Giannini, Gino Carignani, Giovanni Bolognini, Ilaria Milianti, Isabelle Bruno, Laura Martin, Lorenzo Maffei, Luca Geremei, Marcella Mattelli, Marco Cecconi, Maria Chiara Molone, Maria Grazia Furnari, Maria Grazia Vittonatto, Maria Pia Pieri, Marta Bonetti, Michela Panigada, Michela Pucci, Miriam Iacopi, Monia Bertolozzi, Olivia Ruggi, Paola Rossi, Patrizia Botazzoli, Piera Teglia, Pierluigi Cristofani, Pietro Bertolozzi, Renata Maria Fornaciari, Renza Borselli, Riccardo Marsal-

li, Roberta Lippi, Roberta Penni, Sabina Frullani, Sabrina De Cianni, Sara Panattoni, Silvana Sechi, Silvano Papini, Simonetta Adorni Braccesi, Simonetta Simonetti, Stefano Consani, Stefano Vannucchi, Teresa Leone, Ugo Manzini, Valentina Simi, Ass. Culturale Compartecipo, Ass. Città delle Donne.



Da sinistra Piero Angelini e l'assessora Serena Mammini

